



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
 Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
 tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
 www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
 PEC: soprime@certmail.regione.sicilia.it

U.O.2 - Bandi, gare e contratti, ufficiale
 rogante, legale e contenzioso
soprime.uo2@regione.sicilia.it

Messina Prot.n. 0003492 del 13 GIU. 2018 Rif. nota Prot.n. _____ del _____

Prot.int.n. 001495 del 13 GIU 2018

Allegati n. _____

Oggetto: Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla concessione di gestione di tipo indiretto ex art. 115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del Castello di Monte Tauro (Taormina) per iniziative, eventi, mostre, attività culturali e di conservazione a tutela e salvaguardia del patrimonio culturale della Regione.

Premesso:

- che la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina, in conformità ai propri fini istituzionali e ai sensi dell'articolo 57/bis del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, può procedere alla stipulazione di contratti di gestione di tipo indiretto ex art.115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati ai cittadini consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica;

- che, in analogia con quanto sopra previsto, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina persegue sia la valorizzazione dei beni architettonici, ambientali e paesaggistici sia la promozione di tutte le iniziative e gli interventi adeguati allo sviluppo delle risorse del territorio a fini turistici e più in generale per assicurarne la fruizione e il godimento sociale.

La Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina

Rende noto

che intende procedere alla ricerca di soggetti interessati a stipulare contratti di gestione di tipo indiretto ex art.115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per iniziative, eventi, mostre, attività culturali e per interventi conservativi a tutela e salvaguardia del Castello di Monte Tauro.

Il presente avviso, in alcun modo vincolante per l'Amministrazione, è da intendersi finalizzato alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di operatori potenzialmente interessati.

La Soprintendenza si riserva la facoltà di concludere il presente procedimento anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse ma anche di non aderire a nessuna delle manifestazioni d'interesse presentate, se ritenute non adeguate.

La presentazione delle manifestazioni d'interesse impegna i soggetti proponenti a mantenere ferma la loro proposta in tutte le sue condizioni per un periodo di tempo non inferiore a 120 giorni.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

L'Amministrazione si riserva di individuare l'operatore con il quale stipulare il contratto di gestione di tipo indiretto ex art. 115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Mario De Gaetano

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	446	Piano	1°	Tel.	090/36746446	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it - Responsabile: Riccardo Vadalà							
Stanza	430	Piano	1°	Tel.	090/36746430	Orario e giorni ricevimento	Lunedì ore 09.30-12.30 Mercoledì ore 09.30-12.30/15.30-17.30

1. Oggetto della concessione

Manifestazione di interesse finalizzata alla concessione di gestione di tipo indiretto ex art.115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del Castello di Monte Tauro (Taormina) per apertura alla pubblica fruizione, iniziative, eventi, mostre, attività culturali e interventi di conservazione a tutela e salvaguardia del patrimonio culturale della Regione.

La concessione è disciplinata dal presente avviso e dettagliatamente descritta nel capitolato allegato al presente avviso pubblicati sul sito internet del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana: www.regione.sicilia.it/beniculturali.

2. Soggetti ai quali è rivolto l'avviso

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso sono imprese, anche individuali, società, associazioni, enti, fondazioni, cooperative, consorzi (anche temporanei) e istituzioni in genere, in qualunque forma costituite, pubbliche o private in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per contrarre con la Pubblica Amministrazione e devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal succitato decreto legislativo.

3. Durata dell'avviso

Il presente avviso resterà pubblicato fino al 30/06/2018.

4. Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte di concessione

Le proposte progettuali possono avere:

- natura finanziaria (sotto forma di erogazione economica)
- natura tecnica (sotto forma di fornitura di beni, servizi o altre utilità)
- natura mista (in parte finanziarie in parte tecniche)

Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per l'Amministrazione ai fini della formalizzazione della concessione.

La Soprintendenza, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura o contenuti:

- siano ritenute incompatibili con il ruolo e l'attività istituzionale dell'Amministrazione;
- possano creare pregiudizio o danno all'immagine e alle iniziative dell'Amministrazione;
- siano ritenute inaccettabili per motivi di pubblico interesse o di ordine pubblico;

5. Modalità di presentazione delle domande.

La manifestazione di interesse deve essere in forma scritta e redatta su carta intestata contenente i seguenti elementi:

- dati del proponente: dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente, ditta cioè ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzi (anche indirizzo di posta elettronica cui far pervenire le comunicazioni attinenti all'avviso);
- dati anagrafici, codice fiscale e la carica ricoperta del legale rappresentante e dell'eventuale firmatario della proposta qualora persona diversa;
- breve illustrazione dell'attività esercitata;
- la proposta progettuale che si intende realizzare (progetti/eventi/iniziative/mostre/ecc., di cui al punto 1)
- l'accettazione di tutte le clausole contenute nell'avviso;
- l'impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di concessioni;
- inesistenza delle clausole di esclusione di cui al punto 4) dell'avviso;
- autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il legale rappresentante dichiara che il soggetto proponente rappresentato:
 - è in possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la PA previsti dall'art. 80 del d. lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - è in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
 - l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, a mezzo servizio postale, o servizi similari, in busta

Mario De Gaetano

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	446	Piano	1°	Tel.	090/36746446	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprime@regione.sicilia.it - Responsabile: Riccardo Vadalà							
Stanza	430	Piano	1°	Tel.	090/36746430	Orario e giorni ricevimento	Lunedì ore 09.30–12.30 Mercoledì ore 09.30–12.30/15.30–17.30

chiusa alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali – Viale Bocchetta, 38 - 98122 Messina o tramite posta certificata all'indirizzo soprime@certmail.regione.sicilia.it.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla concessione di gestione di tipo indiretto ex art.115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del Castello di Monte Tauro (Taormina)"

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio del **01/07/2018**.

6. Esame delle proposte

La concessione di gestione di tipo indiretto ex art.115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio sarà sottoscritta con il soggetto la cui proposta progettuale avrà avuto assegnato un punteggio più alto da una commissione appositamente preposta e nominata dal Soprintendente.

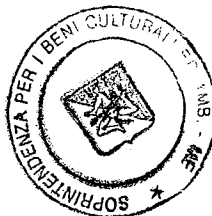
La commissione ha la facoltà di richiedere, nel corso dell'esame della proposta, ai concorrenti ulteriori chiarimenti e delucidazioni allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

7. Contratto di concessione d'uso

I rapporti tra la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina e l'operatore individuato con la presente procedura, saranno disciplinati da apposito contratto in cui verranno specificate in dettaglio tutte le attività oggetto della concessione di gestione di tipo indiretto ex art.115, c 3 D.Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e la durata della stessa.

8. Trattamento dati personali

Si informa che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al funzionario Mario De Gaetano.



I Soprintendente
Orazio Micali

Mario De Gaetano

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	446	Piano	1°	Tel.	090/36746446	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – ursoprime@regione.sicilia.it - Responsabile: Riccardo Vadalà							
Stanza	430	Piano	1°	Tel.	090/36746430	Drario e giorni ricevimento	Lunedì ore 09.30–12.30 Mercoledì ore 09.30–12.30/15.30–17.30



CAPITOLATO D'ONERI

Articolo 1

(Finalità)

La richiesta di manifestazione ha l'obiettivo di consentire la pubblica fruizione e attuare la piena valorizzazione del bene culturale Castello di Monte Tauro, sito in Taormina, proprietà del Demanio della Regione siciliana, in atto chiuso e interdetto all'uso pubblico nonché privo di un programma di gestione e valorizzazione.

La finalità è incentrata su obiettivi di utilità sociale, per l'incremento del beneficio pubblico, inteso in senso ampio, connesso e conseguente all'uso pubblico del bene; all'incentivazione e allo sviluppo dell'educazione permanente e dell'incremento e pluralità dell'offerta culturale; alla diffusione culturale, anche con sostegno in favore della popolazione residente e di prossimità; a incentivare politiche regionali fondate sul binomio turismo-cultura

Articolo 2

(Oggetto)

Il Dipartimento regionale, tramite l'Ufficio periferico consegnatario del bene Soprintendenza di Messina, richiede l'assunzione dei compiti di gestione del bene ai fini della pubblica fruizione in una azione di promozione e valorizzazione, senza soluzione di continuità, secondo i contenuti meglio specificati nel successivo articolo 3. Il proponente, preliminarmente ai compiti di gestione, promozione e valorizzazione del bene, deve assumere l'onere di risolvere i problemi che fino ad oggi hanno impedito e impediscono all'Amministrazione regionale di provvedere direttamente alla gestione del bene ed alla sua valorizzazione, rendendolo accessibile e fruibile senza soluzione di continuità per l'intero periodo di validità della concessione, esclusivamente per come successivamente specificato nel successivo articolo 4.

Articolo 3

(Contenuti)

Il Dipartimento regionale, tramite l'Ufficio periferico consegnatario del bene Soprintendenza di Messina, previo verbale di consistenza dei beni immobili e mobili, consegnerà al concessionario il complesso monumentale denominato Castello di Monte Tauro nello stato di fatto e di consistenza in cui si trova, compreso accessori, pertinenze e servitù attive e passive.

Il concessionario si obbliga ad accettare e assumere la consegna del bene, come sopra identificato e descritto, nello stato e di consistenza in cui si trova, compreso accessori, pertinenze e servitù attive e passive, obbligandosi all'assolvimento dell'onere di risoluzione dei problemi che a oggi hanno impedito la gestione del bene ed alla sua valorizzazione, rendendolo accessibile e fruibile senza soluzione di continuità per l'intero periodo di validità dell'Accordo.

Articolo 4

(Oneri straordinari)

Il concessionario dichiara di assumere l'onere finanziario e tecnico di provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi necessari a rendere fruibile in sicurezza e garanzia di funzionalità la strada comunale cordonata e gradonata di collegamento da piazzale Madonna della Rocca al Castello di Monte Tauro, provvedendo alla realizzazione e messa in funzione di tutti gli impianti di adduzione e scarico idrico e igienico-sanitario, e delle linee elettrica e telefonica, a partire dagli attuali punti di distribuzione o ricezione fino al Castello, secondo gli schemi e i servizi già predisposti così come presenti all'atto della consegna del bene. Il concessionario provvede ad acquisire dal Comune di Taormina tutte le autorizzazioni e gli assensi necessari all'esecuzione dei lavori.

Articolo 5

(Oneri ordinari)

Il concessionario si obbliga ad assumere la piena responsabilità degli oneri minimi e inderogabili di seguito

segnati.

1. Gestione:

a. Assunzione degli oneri corrispondenti agli oneri di manutenzione ordinaria dei beni immobili e degli impianti, alle spese ordinarie, i costi periodici dei servizi a rete e degli oneri comunali, ivi incluso la tassa sui rifiuti solidi urbani;

b. Costi e oneri relativi alle risorse umane e al personale in genere, alle assicurazioni di copertura rischi per il personale, per i visitatori e per manifestazioni di qualsiasi tipo e genere, per i beni mobili presenti e per qualsiasi altra fattispecie di rischio a carattere generale o discendente da manifestazioni o eventi ancorché esplicitamente autorizzati dall'Amministrazione regionale;

c. Costi, oneri e responsabilità in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di igiene e salubrità ex D.Lgs.81/2008 e sm.i.;

d. Costi, oneri e responsabilità in materia di antincendio e vigilanza

2. Fruizione:

a. Apertura del bene alla pubblica fruizione in via continuativa per l'intera durata dell'anno solare secondo un piano gestione, fruizione e vigilanza che dovrà essere approvato preventivamente condiviso con la Soprintendenza di Messina che opererà in conformità alle norme vigenti in materia di contratti collettivi nazionali e regionali di lavoro;

b. L'apertura del bene rispetterà le direttive imposte dall'Assessore regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e dovrà comunque garantire l'apertura in non meno di due terzi dei festivi dell'anno solare ivi incluso i giorni corrispondenti alle festività di 1 gennaio, Epifania, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, Ferragosto, Ognissanti, Immacolata, Natale e Santo Stefano. In ogni caso dovranno essere garantite le aperture domenicali. In ogni caso dovrà essere garantita l'apertura in tutte le domeniche dalla prima di aprile all'ultima di ottobre.

3. Promozione e valorizzazione:

a. Il concessionario curerà la predisposizione di un programma annuale di attività di promozione. Il programma, di tipo annuale, dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza di Messina entro il 30 aprile di ogni anno e dovrà contenere l'articolazione di iniziative, eventi, manifestazioni, spettacoli, attività e quanto altro per il restante periodo dell'anno, fino al 31 dicembre. Eventuali attività da svolgersi nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 30 aprile sono soggette a singole autorizzazioni preventive.

b. È fatta salva la facoltà di ipotizzare, progettare, sviluppare e attuare la più ampia gamma di programmi di intervento, anche a carattere poliennale e costituiti da progetti di grande impegno formale e funzionale, finalizzati a incrementare e diffondere la conoscenza del bene, del comprensorio culturale e dell'immagine della Sicilia in genere; a incrementare l'economia del territorio e del prodotto interno lordo della regione; a contribuire alla riduzione della disoccupazione con particolare riferimento a quella intellettuale e specialistica in materia di beni culturali; a incentivare l'iniziativa privata nel settore della fruizione dei beni culturali anche con riferimento al turismo stagionale;

c. Programmi e progetti di promozione e valorizzazione del bene culturale dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Messina.

Il concessionario ha facoltà di adottare un biglietto di ingresso. In tal caso sottoporrà le modalità di adozione e la relativa articolazione al parere condiviso dell'Amministrazione regionale dei beni culturali.

Articolo 6

(Validità)

In ragione dell'onere economico e della complessità organizzativa dei servizi e delle attività trasferiti al beneficiario la concessione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e cessa il 31 dicembre del sesto anno decorrente dall'1 gennaio successivo. La durata iniziale può essere modificata in aumento in base alla

misura dell'investimento al quale il concessionario si obbligherà al fine di consentire il recupero del capitale investito e l'attuazione del connesso piano economico e finanziario. In ogni caso la durata iniziale complessiva dell'accordo non potrà essere superiore a diciotto anni. La concessione può essere rinnovata una sola volta, per un periodo non superiore a quello di prima applicazione. Il rinnovo della concessione non modifica i patti e le condizioni iniziali, salvo che non sussista la comune volontà delle Parti. Le modifiche eventualmente introdotte dovranno essere approvate all'unanimità. Il rinnovo della concessione è subordinato alla richiesta formulata dal concessionario con non meno di sei mesi di anticipo sul termine di scadenza. La cessazione della concessione, comunque determinata, comporta in capo al concessionario l'onere di restituzione all'amministrazione regionale dei beni culturali, del bene culturale e quanto altro avuto in esercizio o uso, nelle condizioni di fatto, conservazione, utilità, consistenza, qualità o altro desumibile dalla documentazione originaria e di tutti gli interventi autorizzati nel corso del periodo di gestione del bene, incluso miglioramenti, adeguamenti, manutenzioni e quanto altro operato ed eseguito a diretto beneficio del bene immobile.

Articolo 7

(Riserve)

Nel caso di particolari condizioni, non preventivate, che determinino l'esigenza dell'Amministrazione regionale di avere la parziale o totale disponibilità del Castello, in via transitoria e per il minimo periodo di tempo occorrente, libero e franco da eventi, manifestazioni o altre attività convenute nella concessione o da essa discendenti, incluso eventuali atti subordinati o consequenziali, il concessionario, ove non già sottoscritti eventuali obbligazioni e/o contratti con terzi, si obbliga a sospendere le attività in corso e, nei limiti del tempo occorrente, consentire le attività dell'Amministrazione regionale, secondo richiesta e indicazioni rappresentate per iscritto dalla Soprintendenza con almeno due mesi di anticipo, salvo l'impossibilità di rispettare detto termine per ragioni non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione. Eventuali manifestazioni nel programma del concessionario potranno essere posticipate, rinegoziate o

concordemente annullate, ove non comportino dimostrato danno economico o d'immagine per lo stesso.

Articolo 8

(Divieti)

Il Concessionario si obbliga a non conferire presso il Castello di Monte Tauro alcun domicilio societario, postale, commerciale o di altra tipologia, lasciando l'Amministrazione regionale libera e franca da qualsiasi onere, responsabilità, partecipazione e condizione di natura fiscale e/o contributiva. È fatto espresso divieto di trasferire a terzi, anche solo in parte, la concessione, a pena di nullità. La violazione ripetuta di una o più dei contenuti o delle condizioni nell'articolato che precede determina l'immediata risoluzione della concessione e l'obbligo per il concessionario di rilascio completo e totale di spazi, superfici e quanto altro in uso o esercizio nel minor tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni dalla ricezione della contestazione, previa contestazione degli addebiti e ove le eventuali giustificazioni non fossero ritenute valide.

Articolo 9

(Recesso)

Il Concessionario ha facoltà di recedere dalla concessione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o con Posta Elettronica Certificata da inviare nel rispetto di preavviso di almeno 180 giorni, con restituzione del bene nello stato di fatto in cui si trova e previa verifica delle condizioni di conservazione accertata in contraddittorio in conformità all'art.29 del D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio. Ogni miglioria eventualmente introdotta sarà acquisita al patrimonio dell'Amministrazione regionale in uno alla restituzione del bene, previa autorizzazione della Soprintendenza. La concessione sarà risolta senza alcun onere per le parti qualora il Comune di Taormina non dovesse rilasciare tutte le autorizzazioni e concessioni necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui all'art.4 nel termine massimo di sei

mesi dalla sottoscrizione.

Articolo 10

(Controversie)

Eventuali controversie saranno risolte mediante negoziazioni tra le Parti e, in caso di esito infruttuoso, secondo le norme di legge.